

# ILLUSTRATI®



© Francesca Daine Vignaga  
Hotaru no haka  
tecnica mista  
francescadainevignaga.blogspot.it

**HOTARU NO HAKA**

**novembre 2014**

**numero.venticinque**

**COPIA OMAGGIO - FREE COPY**

**logosedizioni.it**

**facebook.com/ILLUSTRATI.logos**

**#logosedizioni Stand E141 Pad. Napoleone - Lucca Comics & Games 2014**

non esiste dolore in questa terra che noi vogliamo affrontare  
there is no pain in this land that we want to face

né bruttura che vogliamo vedere  
nor filth that we want to see

non esiste più la verità, scansata come la peste.  
truth no longer exists, avoided like the plague.

la puzza no, quella non se ne va.  
but not the stink, it doesn't go away.

una mia carissima amica arrivata trafelata in ritardo al nostro appuntamento mi ha salutato baciato sorriso e parlato di tante cose tutte in fretta, poi si è fermata e mi ha detto: sai mi è successa una cosa, una cosa da niente, ma ho impiegato mezz'ora a uscire dalla macchina, non riesco a smettere di piangere e non volevo arrivare stravolta, è tanto tempo che non ci vediamo, volevo che tutto fosse perfetto... sul marciapiede fuori dal parcheggio, sì quello qui dietro, c'era una colomba a terra e un'altra al suo fianco, mi sono avvicinata per guardarle curiosa, credevo che una fosse solo sdraiata, addormentata, e invece aveva un filo di sangue che le usciva dal becco, era morta capisci? e io avrei voluto tanto prenderla e metterla da qualche parte, per non lasciarla in mezzo alla strada dove tutti la potevano pestare, ma non l'ho fatto, mi sono vergognata, ho pensato a cosa avrebbe detto la gente, a cosa avrebbe pensato di me vedendomi prendere una colomba morta e metterla da qualche parte per darle riposo, e ho pianto per la vergogna perché mi importa di quello che dice la gente più di quello che sento, non sono stata capace di fare quello che avrei voluto fare, raccogliere la colomba e metterla dove nessuno potesse oltraggiarla, ho finto di non vederla, sono andata oltre, ma poi da sola ho pianto...

ho pensato per molti giorni a quello che mi aveva detto, a tutte le volte che anche io sono passata di fianco a qualcuno che aveva bisogno e ho fatto finta di non vederlo, per non avere complicazioni, per non subire un giudizio, per paura di sporcarmi, sbagliarmi, arrivare tardi, e tante ignobili ragioni, ma a differenza della mia amica non me ne sono vergognata, non ho sofferto, ho semplicemente ignorato anche me stessa, tale è il livello di indifferenza e di abitudine al tacere ammutolire ogni emozione che esca dall'ordinario, che esca da quello che deve essere per salvaguardare la mia miserabile tranquillità, che sono diventata una bestia, anche io, e allora sì, ho pianto, anche io, per me stessa, per quello che sono diventata, e come me nessuno si ferma a soccorrere un barbone che seduto sul marciapiede ha due fiumi di sangue ormai rappreso che gli scorrono ai lati del naso, e come me tutti passano di fianco a quelle vecchie signore che ormai da anni vivono sul marciapiede che sembra un'isola in mezzo alla strada che passa di fronte alla stazione Termini a Roma, e come me molti vorrebbero fotografarle, e alcuni con più coraggio, ne sono certa, lo fanno, per poi postarle su instagram, o facebook, e avere tanti mi piace, e allora, pensando all'indifferenza, mia e non solo mia, ho ricordato questo bellissimo libro che dà il nome alla rivista di questo mese, che quando lo lessi mi fece piangere fino agli inconsolabili singhiozzi, ma a cui sono grata per ogni riga che ho letto, e che Nosaka ha scritto, com'è possibile mi chiedevo, com'è possibile, lo ricordo bene, invece è possibile al punto che un giorno potrei essere proprio io a scansare Seita perché maleodorante e sporco, senza nemmeno chiedermi se posso aiutarlo, perché io come tutti ho già tanti problemi, troppi, ma il vero motivo per cui questo numero ha preso corpo, e questo pezzo che scrivo ora per introdurlo, è perché ho trascorso troppe ore su facebook a leggere post su bambini in guerra, e su cani abbandonati, e ad ascoltare persone che parlano di casi disperati, e sembrano tutti così dispiaciuti, indignati, commossi, scandalizzati, furibondi, nei loro commenti alla foto, con frasi mi dispiace dirlo tutte uguali le une alle altre, come se la dimensione della sofferenza esistesse solo attraverso uno schermo, tra noi e la realtà di cui si sta parlando, ma quando questa realtà si avvicina fino a toccarci, se solo volessimo allungare la mano, allora io come tutti gli altri, con estrema eleganza e innocenza, no non l'ho notato, andiamo avanti per arrivare ai nostri appuntamenti in tempo, mentre la mia amica piange nascosta per non sembrare pazza, o una fanatica, e i tanti Seita muoiono ma con tanti likes, un brindisi dunque, alla nostra indifferenza, e alla nostra ipocrisia.

Lina Vergara Huilcamán

**UNA TOMBA PER LE LUCCIOLE (HOTARU NO HAKA)**

Akiyuki Nosaka  
Kappa edizioni

**UNA TOMBA PER LE LUCCIOLE - DVD**

Isao Takahata, animazione, 1988

**A GRAVE OF FIREFLIES (HOTARU NO HAKA)**

Akiyuki Nosaka  
Japan Quarterly

**A GRAVE OF FIREFLIES - DVD**

Isao Takahata, animation, 1988



**Nautilus**  
thenautilus.it







© Selena Leardini  
Dentro di me

acrilico  
facebook.com/selenia.leardini





第一十四治明美飾  
**式マクサ**  
**スフツロド**



果汁入



# Che ci faccio qui? What am I doing here?

by Cecilia Resio



## C'è qualcosa che non va. There is something wrong.

C'è qualcosa che non va se il macellaio mostra quanto è bello il fegato di vitello  
There is something wrong if the butcher shows how beautiful the calf's liver is  
a una signora e un'altra signora si ripara con suo figlio sotto la plastica  
to a lady while another lady takes shelter with her son under the plastic sheet  
di un'impalcatura perché non ha casa né terra.  
of a scaffold because she doesn't have a home nor a land.

C'è qualcosa di sbagliato nello scandalo che è tale solo se viene scoperto,  
There is something wrong in the scandal that is such only when it is revealed,  
altrimenti tutti d'accordo, taciti e unti come la carta della focaccia.  
or else all agree, silent and as greasy as the focaccia's paper.

C'è qualcosa di sbagliato se si lavora solo per pagare  
There is something wrong if people only work to pay  
e anche il tempo che resta deve essere impiegato.  
and even the time that is left must be spent.

Se ai figli si dicono molti sì per il quieto vivere e un no a casaccio  
If we usually say yes to children to live a quiet life and  
perché quando è troppo è troppo.  
sometimes no just because enough is enough.

Se si tradisce perché lo hanno fatto anche le nostre aspettative, se si odia per ignoranza,  
If we betray because even our expectations betrayed us, if we hate because of ignorance,  
se s'importa quel che buttiamo e se si esibisce il pianto  
if we import what we throw away and we show our tears  
perché la commozione è universale, ma ci si vergogna a cantare per strada.  
because emotion is universal, but we are ashamed of singing in the street.

C'è qualcosa di sbagliato quando si parla di cordoglio  
There is something wrong when we talk about condolence  
e si resta impotenti a guardare uomini morti in mare a galleggiare.  
and we helplessly look at dead people floating in the sea.

Se abbiamo perso la voglia di lottare e l'ideale più comune è l'ultimo iPhone o un tablet o una tv 3D.  
If we have lost the will to fight and the most widespread ideal is the last iPhone or a tablet or a 3D TV.

C'è qualcosa che non va, ma l'importante è che il divano sia comodo,  
There is something wrong, but what matters is that the sofa is comfortable,  
le pizzette gratis con l'aperitivo e il telefonino carico.  
snacks are for free at the happy hour and our mobile is charged.

[facebook.com/cecilia.resio](https://www.facebook.com/cecilia.resio)



**ANA JUAN**

The complete works  
ISBN: 9788857607238

**BOOKSIGNING**

venerdì 31 ottobre  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)

## Trascrizione semplice. la quarta. - Simple transcription. the fourth one.

dentro ho questo amore e odio verso di lui. mio padre. da una parte lo ammiro molto perché è solo grazie a lui che sono dove sono nel mio  
inside I feel love and hate for him. my father. on the one hand I admire him a lot because it is only thanks to him that I have a successful career.  
lavoro. non mi ha mai dimostrato che gli piacesse quello che facevo. adesso, oggi. sì. ma quando ero piccolo. quando gli dicevo: -guarda  
he never showed he liked what I did. now, today, he does. but when I was a little boy, when I told him: -look dad. look what I've done!- he never  
papà. guarda che cosa ho fatto!- lui non mi diceva mai che era bello. iniziò dicendomi che potevo fare meglio. e finì strappandomi il lavoro.  
told me it was good. he began by telling me that I could do better than that. and ended up tearing up my work. and saying -you don't do such  
e dicendo -tu non fai di queste cose. tu sei meglio di così. questo fa schifo- . e penso a tutti quei genitori che dicono ai figli che tutto ciò che  
things, you are better than that. this sucks- and I think of all those parents that tell their children that everything they do is amazing. even when they  
fanno è meraviglioso. anche quando sono mediocri. io gliene sono grato. mi ha insegnato a ricevere delle critiche. mi ha insegnato a criticare  
are mediocre. I am grateful for that. he taught me to accept criticism. he taught me to criticize my work. sternly. I can always do better than that.  
il mio lavoro. duramente. posso sempre fare meglio di così. ma per il resto... mi ha fatto fare una vita di merda. non è mai stato innamorato di  
but for the rest... he made my life turn to shit. he has never been in love with my mother. maybe we have been an accident too. they used to sleep  
mia madre. forse anche noi siamo stati un incidente. dormivano in stanze separate. l'alcool. il lavoro. mio padre arrivava sempre molto tardi. e  
in separate rooms. alcohol. work. my father always came back home very late at night. and always drunk. I deduced how our evening would be  
sempre ubriaco. sapevo come sarebbe stata la nostra serata da come suonava il campanello di casa al rientro dal lavoro. un tormento. sempre  
from how he rang the doorbell as he came back from work. a torture. always a torture. if he rang the doorbell only once... that was bad. I opened  
un tormento. se suonava una volta e basta... male. aprivo la porta. io. mia madre non apriva mai. lo guardavo. e nell'ingresso c'era una luce  
the door. it was always me who did it. my mother never opened. I looked at him. in the entrance there was a ceiling lamp that showed people  
nel soffitto che faceva vedere le persone controluce. come se fossero sagome. lo vedevo fermo. la sua ombra ritagliata. e se tra il mio aprire e il  
against the light. like a silhouette. I saw him motionless. his cut-out shadow. and if in the instant between my opening the door and his coming in he  
suo entrare lui si fermava a fissarmi. in silenzio. sapevo che sarebbe andata male. molto male. -stanotte non dormo- pensavo. se invece suonava  
stopped and stared at me. silently. I knew that it would go wrong. really wrong. -I won't sleep tonight-. I thought. conversely, his ringing the doorbell  
il campanello e con le nocche tamburellava sulla porta significava tranquillità. mio padre era il patriarca. la figura dominante della famiglia.  
and beating on the door with his knuckles meant tranquillity. my father was a patriarch. the predominant figure in the family. the leader of the pack.  
il capo branco. Il maschio. mia madre era sottomessa. mia madre non poteva parlare. non poteva discutere. rispondere a tono. quando mio  
the male. my mother was submissive. my mother could not talk. she could not argue. answer in kind. when my father raised his voice the three of us  
padre alzava la voce tutti e tre sobbalzavamo terrorizzati. mio padre era un tipo bassotto. grasso con i baffi. mia madre minuta. con lo sguardo  
started with terror. my father was short. fat with moustache. my mother was small. her sweet look turned downwards. my father did nothing at home.  
dolce rivolto verso il basso. mio padre non faceva niente in casa. mia madre doveva avere sempre tutto pronto. neppure noi. mio fratello e io.  
my mother should always get everything ready. my brother and I. did nothing. either. when the notice 10 pm appeared on the display of the VCR  
aiutavamo in casa. quando nel registratore VHS compariva la scritta 22:00 era ora di andare a letto. alle 22:00 iniziava lo spettacolo. tutte le notti.  
it was time to go to bed. at 10 pm the show began. every night. my mother still wearing her kitchen apron. sitting at the table. bent. silent. resigned.  
mia madre con il grembiule da cucina ancora indosso. seduta al tavolo. ricurva. silenziosa. rassegnata. e mio padre blablablabla. senza fermarsi.  
and my father blah-blah. without stopping. in a low voice. a constant murmuring. sometimes I heard my mother fall. my father raise his voice. and  
sottovoce. un mormorio costante. sentivo mia madre a volte cadere. e alle volte mio padre alzare la voce. e dare un pugno forte sul tavolo. e  
land a strong punch on the table. and everytime. my brother and I. started. with fear. there weren't screams. nor broken dishes. it was a constant  
ogni volta. io e mio fratello. trasalivamo. impauriti. non erano urla. né piatti rotti. era una violenza psicologica costante. non riuscii mai a capire  
psychological violence. I could never understand what he said. blah-blah. only him. my mother silent. my brother and I awake. listening without  
cosa dicesse. blablablabla. solo lui. mia madre in silenzio. io e mio fratello svegli. che ascoltavamo senza capire. avevamo la sensazione che se  
understanding. we felt that if we fell asleep chaos would erupt. we were afraid that they might divorce. at that time divorce was a tragedy. the  
ci fossimo addormentati sarebbe scoppiato il caos. avevamo paura che divorziassero. allora il divorzio era la fine del mondo. la cosa peggiore  
worst thing that could ever happen. I thought that divorce meant ending up homeless. my mother didn't work. and when we talked about these  
che ti potesse capitare. io pensavo che il divorzio significasse finire per strada. mia madre non lavorava. e quando a scuola parlavamo di queste  
things at school. just hinting at them. everybody immediately said that divorce was bad. so we all fell silent. and I didn't sleep at night. and the day  
cose. appena accennate. tutti subito dicevano che il divorzio era male. e allora tutti zitti. e io la notte non dormivo. e il giorno dopo avevo la  
after my head was full of things. I was tired. and things went wrong even at school. sometimes my father woke us up. late at night he brought us  
testa piena di cose. ero stanco. e anche a scuola andava male. a volte mio padre ci veniva a svegliare. a tarda notte ci portava in cucina.  
to the kitchen. he was drunk and said: -my dear kids... this country... I love you...- bullshits about love. he embraced us. -daddy I feel sleepy- I said  
ubriaco diceva: -figli miei... questo paese... vi voglio bene...- stronzate sull'amore. ci abbracciava. -papà ho sonno- dicevo -non mi rispondere  
-don't answer when I talk to you!- he thundered. this is really annoying. people that get drunk and become sentimental. I wanted everything to fall  
quando ti parlo!- tuonava. è una cosa che mi fa molta rabbia. la gente che beve e diventa sentimentale. io volevo che tutto si sistemasse. o  
into place. or that they discuss as rarely as possible. as long as the situation didn't get worse. I wanted it to stay the same. so did my mother. I think.  
che si parlassero il meno possibile. ma che la situazione non peggiorasse. che si mantenesse così. anche mia madre. credo. non pensava di  
she didn't think about divorcing. she thought she would spend her whole life with my father. that things would go on like that until her death. then  
divorziare. pensava che avrebbe trascorso tutta la sua vita con mio padre. che sarebbe stata così fino alla sua morte. poi una notte. stavamo  
one night. we were watching a movie. my mother was doing the washing up in the kitchen. we heard a dish fall down and went to the kitchen. we  
guardando un film. mia madre lavava i piatti in cucina. sentimmo un piatto cadere e andammo a vedere. la trovammo appoggiata sul ripiano.  
found her reclined on the worktop. a strange smile on her face. she didn't react. -mummy are you ok?- she didn't answer. she was staggering. we  
un sorriso strano. non reagiva. -mamma stai bene?- non rispondeva. barcollava. chiamammo un'amica. venne l'ambulanza e se la portò via.  
called a friend. the ambulance came and took her away. and that evening my father understood that they'd better break up, for everybody's  
e mio padre quella sera capì che era meglio per tutti separarsi. e fu la cosa migliore che ci potesse capitare. lo seppi sin dalla prima notte. la  
sake. and this was the best thing that could happen to us. I knew it since the first night. the first night he didn't come back home I was surprised at  
prima notte in cui non tornò a casa mi sorpresi della tranquillità. della calma. della pace. e quella notte dormii. anche quella dopo. mia madre  
the tranquillity. the calmness. the peace. and that night I could sleep. and even the night after. my mother never told me a word. not even after the  
non mi disse mai nulla. neppure dopo il divorzio. non ho mai saputo cosa le dicesse. tutte quelle notti. in cucina.  
divorce. I never knew what he used to tell her. all those nights. in the kitchen.

Per le ragazze e i ragazzi siriani che camminano su sentieri impervi alla ricerca della propria libertà  
To Sirian girls and boys that are walking on inaccessible paths in search for their freedom

La scuola è finita. Quest'anno non ce l'ho fatta. Tanto sarebbe stato inutile. Mi sono beccata matematica.  
School is over. This year I didn't make it. It would have been useless anyway. I got maths.

E ora ci sono gli esami. Subito.  
And now I have exams. Immediately.

«Così ci togliamo presto il dente che duole», dice sempre mia nonna.  
"The sooner you get it off your chest the better" my granny always says.

Come facesse meno male. Ma ora è diverso. Non sento neanche arrivare i miei soliti attacchi di colite da ansia.  
As if it was less hurtful. But now it is different. I do not even feel the arrival of my usual attacks of colitis due to anxiety.

Semplicemente sto qui immobile a incantare il tramonto. Almeno lui è rimasto lì, come l'anno passato. Io no invece.  
I simply stay here motionless enchanting the sunset. It is still there at least, like one year ago. Unlike me.

Degli esami non me ne frega assolutamente nulla. Davvero. Niente. Tanto non mi possono mica bocciare per una materia.  
About the exams, I do not give a damn. Really. Not at all. I won't certainly fail because of one subject.

E poi ci sono cose peggiori, credo, di una bocciatura.  
And I think there are worse things than a failure.

Ho stampato più di centocinquanta foto che oramai si sono consumate sui bordi per quante volte me le sono rigirate tra le  
I have printed more than 150 photographs whose edges are frayed now because I have handled them so much. And her

mani. E il suo disegno è sempre lì, al suo posto, sopra il mio letto.  
drawing is still there, in its right place, over my bed.

Sono mesi che aspetto, giorni, ore. Controllo tre volte al giorno nella buca delle lettere. Sempre piena delle solite cartacce, ma  
I have been waiting for months, days, hours. I check the mailbox thrice a day. It is always full of the usual waste paper, not even

nemmeno un pezzo di lettera aperta e richiusa. Niente, da qualche mese niente.  
the piece of a letter open and then closed again. Nothing, in the last months, nothing.

Le cose peggiori accadono così, di giorno in giorno, di ora in ora, senza che tu possa deviare anche solo per un attimo il loro percorso.  
The worst things happen like that, day by day, hour by hour, and you can't divert their path, not even for an instant.

Ancora non posso credere che sia vero. Che la vita di qualcuno possa essere spazzata via da una stupida guerra, lontana, di  
Still I can't believe that this is true. That somebody's life may be swept away by a stupid faraway war, one of those wars that  
quelle che non fanno rumore, quelle di cui qualcuno parla per dire che ci mancava solo un'altra guerra. Come se toccasse a loro.  
don't make a sound, that people only mention to say that another war was all they needed. As if it happened to them.

Una guerra che sembra esistere solo per me e per... Aima, la mia 'qualcuno'.  
A war that seems to exist only for me and for... Aima, my 'someone'.

Questa notte mi sono svegliata di soprassalto con il suono del Muezzin e con i boati delle bombe che cadevano vicino. Ho sognato una  
Tonight I woke with a start hearing the sound of the Muezzin and the rumbles of the bombs falling near us. I have dreamt of a

casa, scopercchiata da un'esplosione come fosse un formicaio, mentre le persone dentro guardavano il cielo con occhi grandi di paura.  
house, unroofed by an explosion like an ant's nest, while the people inside it stared at the sky with their eyes wide open for fear.

Non ho mai sentito il tonfo che fanno le bombe quando cadono, il cigolio dei carri armati o lo stridore della paura.  
I have never heard the thud made by the bombs as they fall, the creaking of the tanks or the screech of fear.

Il canto del Muezzin l'ho sentito invece, abbastanza a lungo, da scavarmi dentro buchi di nostalgia, così profonda da farmi  
But I have heard the chant of the Muezzin long enough, it dug holes of nostalgia inside me, so deep as to hurt me, like a pain

male, come un dolore che mi toglie il respiro. Dolore di nostalgia per Aima, per quello che siamo diventate lungo una strada  
that leaves me breathless. The nostalgic pain for Aima, for what we have become during our journey of handwritten pages,

fatta di pagine scritte a mano, in questo anno trascorso al ritmo di lettere inviate e ricevute.  
through this year that has passed by to the rhythm of our exchanged letters.

Passo ore davanti a questo stupido schermo di computer. Ho paura, tanta paura di leggere il suo nome tra le righe. L'esercito è  
I spend hours in front of this stupid computer screen. I am afraid, so afraid of reading her name between the lines. The army has

arrivato nella regione di Idlib. Saraqeb è distrutta. Dove ho mangiato il mio primo gelato alla rosa. Dove è anche il villaggio di Aima.  
arrived in the region of Idlib. Saraqeb has been destroyed. The place where I had my first rose ice cream. Where Aima's village is.

E non c'è nulla che io possa fare, nulla che può cambiare lo stato delle cose. Nessuno che provi a fare qualcosa per questa  
And there is nothing I can do, nothing that can change this situation. Nobody tries to do something for those people. It is a

gente. Una guerra fantasma, trasparente per tutti. Tranne che per me.  
ghostly war, transparent for everybody. Except for me.





# TRIBUTE TO THE IBERIAN WILDLIFE

Zaragoza, Spain

[www.dulk.es](http://www.dulk.es)  
[behance.com/dulk](https://www.behance.com/dulk)  
[facebook.com/dulk83](https://www.facebook.com/dulk83)



# #DANIZA

PER NON DIMENTICARE  
NOT TO FORGET

una piccola selezione dei lavori pervenuti  
e pubblicati nell'album #DANIZA della  
nostra pagina facebook.

a small selection of the works we  
have received and published in  
our facebook album #DANIZA.

© Erika Brunelli  
Progetto LIFE Ursus  
arte digitale









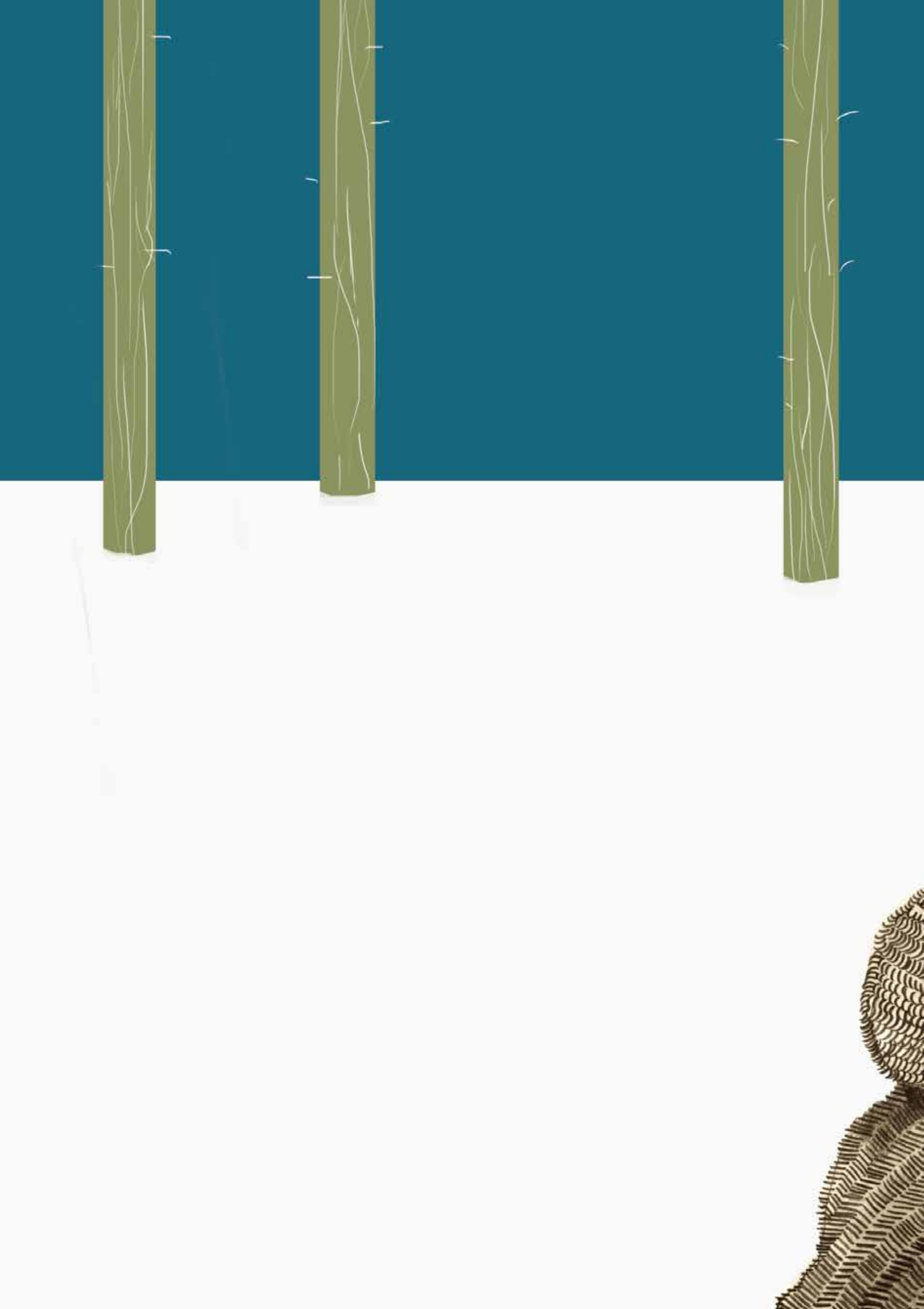




© Marco Cazzato  
Senza titolo  
acrilico  
marcocazzato.it

**#DANIZA**

© Arianna Papini  
Santa Daniza Martire  
acrilico, pastello, grafite, china, collage  
ariannapapini.com





SEPOLTI  
VIVI



BURIED  
ALIVE

Nel 1951 nel piccolo villaggio polacco di Babie Doly, a una trentina di chilometri da Gdylnia, alcuni operai stavano ancora lavorando per rimuovere le macerie lasciate dalla Guerra. Le loro ruspe, tra i frantumi e le rovine, incontrarono degli enormi lastroni di cemento armato: si erano evidentemente imbattuti in una struttura militare sotterranea, come tante altre rinvenute nell'area. Sollevarono una di queste pareti, scoprendo l'entrata di un bunker structure, similar to many others found in the area. They raised one of these walls, uncovering the entrance of a bunker for food storage, per lo stoccaggio dei viveri, abbandonato dai nazisti durante la ritirata dalla Polonia, avvenuta sei anni prima. Ma, con grande sorpresa degli astanti, ecco che due uomini emersero dal sottosuolo. Accecati dalla luce, e con le barbe lunghe fino al ventre, erano in evidente stato confusionale. Uno from the underground. Blinded by the light, with beards touching their belly, they were obviously in a daze. When the sunlight reached dei due cadde morto stecchito non appena la luce del sole raggiunse i suoi occhi. L'altro, invece, venne soccorso e, dopo essersi ripreso, raccontò una storia davvero agghiacciante.

a terrifying story.

Era un soldato tedesco di trentadue anni. Nel 1945, lui e altri cinque compagni si trovavano nel deposito dei viveri quando le loro stesse truppe fecero saltare l'entrata con la dinamite. I sei uomini si ritrovarono quindi intrappolati fra le pareti di cemento armato del bunker, senza utensili per cercare di scavare una via di fuga. Nella sfortuna, potevano almeno contare sull'aria, che entrava da una ventola di aerazione rimasta miracolosamente intatta dopo l'esplosione; inoltre gli alimenti ammassati là sotto sarebbero bastati a garantire la loro sopravvivenza per anni, nell'attesa che qualcuno arrivasse a liberarli. Ma l'eventualità di essere rintracciati si faceva sempre più remota: una Guerra mondiale era appena stata persa, e con ogni probabilità i loro nomi erano stati depennati come dispersi in battaglia: erano solo oltre sei vittime in un conflitto che ne aveva causate a milioni.

I sei bevevano l'acqua piovana che filtrava attraverso le crepe nei muri e gocciolava dal soffitto e a volte capitava che, per lavarsi, utilizzassero una bottiglia di vino del Reno, presa dalla dispensa. Pochi mesi dopo essere stati imprigionati nel sottosuolo, due di loro non riuscirono più a sopportare quella situazione e si suicidarono. Gli altri, non potendo fare di meglio, chiusero i cadaveri in due grandi sacchi per la farina. Qualche tempo dopo, altri due soldati si ammalarono e morirono per cause sconosciute. Rimanevano solo due superstiti, tagliati fuori dal mondo. After some time, two other soldiers fell ill and died of unknown causes. There were only two survivors left, cut off from the world, buried with

four corpses and the prospect of ending their existence in that terrible prison.

I giorni passavano, uno dopo l'altro, finché nel 1949 finirono le scorte di candele. Arrivò l'oscurità perenne, e non fu più possibile distinguere il passare del tempo. È facile comprendere come, in questi frangenti, anche la mente più forte rischi di vacillare o perdersi definitivamente nella follia.

Trascorsero altri due lunghi anni, la vita in superficie era ripresa, c'era un Paese devastato da ricostruire. Ma sotto terra, nella loro tomba, i due uomini ormai non parlavano più. Forse talvolta, rompendo il silenzio, uno dei due blaterava qualcosa per accertarsi che l'altro fosse ancora vivo. Probabilmente di tanto in tanto avranno anche sentito dei rumori, le vibrazioni di un autocarro che passava lì vicino, avranno forse tentato di gridare, ma inutilmente. Le loro voci, come le loro vite, erano sigillate fra le pareti del bunker.

Their voices, as their lives, were sealed between the bunker's walls.

È infine, la liberazione: come dicevamo, dopo sei anni passati sotto terra, il cuore di uno dei due superstiti non resse allo shock. L'altro soldato, Liberation came at last: as already mentioned, after six years underground, the heart of one of the two survivors was unable to withstand the shock. The other soldier, whose name hasn't been passed down, but that showed impressive determination to survive, came back up to life.

Il suo racconto sembrò inverosimile perfino agli ascoltatori polacchi. Calatisi nel bunker, trovarono però quattro grandi sacchi di iuta che contenevano altrettanti cadaveri di soldati tedeschi, quasi perfettamente mummificati dall'aria asciutta del sottosuolo. The Polish workers couldn't believe his story at first, but, as they descended to the bunker, they found four big jute sacks with the corpses of just as many German soldiers, almost perfectly mummified by the underground's dry air.

La storia, riportata dalla United Press, ha ispirato due film: *I cinque del bunker* (1958), in cui l'episodio è trattato come una bufala che un giovane giornalista inventa di sana pianta per coprire l'assenza di spettacolari scoop dal fronte, e *Il bunker* (1973), da un omonimo romanzo sulla vicenda, invented by a young journalist to cover the lack of outstanding scoops from the front and *The Blockhouse* (1973), adapted from a novel with the same name that sets the events in Normandy instead of Poland and whose protagonists are Peter Sellers and Charles Aznavour.

the same name that sets the events in Normandy instead of Poland and whose protagonists are Peter Sellers and Charles Aznavour.



Ivan Cenzi alias Bizarro Bazar  
BOOKSIGNING  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone

**LA VEGLIA ETERNA**

Ivan Cenzi, Carlo Vannini  
cartonato - 144 pp.  
173x240 mm  
ISBN: 9788857607351

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)

photo © Carlo Vannini

Ivan Cenzi alias Bizzarro Bazar  
BOOKSIGNING  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone

**LA VEGLIA ETERNA**

Ivan Cenzi, Carlo Vannini  
cartonato - 144 pp.  
173x240 mm  
ISBN: 9788857607351

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)





Stefano Bessoni  
BOOKSIGNING  
giovedì 30 ottobre  
venerdì 1 novembre  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone  
#logosedizioni

## PINOCCHIO

Stefano Bessoni  
cartonato - 68 pp.  
210x260 mm  
ISBN: 9788857607337



1993. Kevin Carter è un fotografo. E decide di fotografare una delle realtà più complesse del mondo, che è anche la sua terra. 1993. Kevin Carter is a photographer. And he decides to capture one of the most complex realities in the world, his homeland. L'Africa. Dove quotidianamente si muore. Si muore in tanti. Nel 1993 come oggi. Per fame, guerre, malaria, ebola, Aids. E il mondo Africa. Where people die every day. So many people. In 1993 as well as today. Of starvation, wars, malaria, Ebola, AIDS. The world lo sa. A volte interviene. A volte no. Ma Kevin Carter non è come il resto del mondo. È un giovane Ulisse, spinto dal desiderio di conoscenza, e da Johannesburg vola in Sudan, quando di morti il suo obiettivo ne ha già riprese molte. Negli anni '80, insieme ad altri costituisce il Bang Bang Club, che in Sudafrica immortalava le crudeltà della guerra civile: pistole puntate alla testa, omicidi a colpi di machete, il "supplizio dello pneumatico" che lui, Carter, è il primo a fotografare...

heads, machete killings, the practice of "necklacing", which Carter himself is the first to photograph...



Ma nessuna delle sue immagini ha la stessa forza espressiva di questa: il campo è completamente sgombro, fatta eccezione per due figure; in primo piano una bambina rannicchiata su se stessa; il volto nascosto tra le mani, la sua magrezza impressionante; poco dietro di lei un avvoltoio in attesa paziente. Questa foto è tutta l'Africa: arriva dritta allo stomaco e rappresenta una condizione che, dal 1993, si è evoluta poco o nulla. Perché la fame esiste ancora, e a pagarne le conseguenze sono soprattutto le donne e i bambini. 850 milioni di persone nel mondo. Molte di esse africane, chi paga il prezzo più alto per questo. 850 milioni di persone in tutto il mondo. Molte di loro sono africane, precisamente. Questa foto è anche il destino di Kevin, che riceve il Pulitzer e al tempo stesso è sommerso da un mare di domande e di critiche. Che ne è stato della bambina? L'hai soccorsa? Perché l'hai fotografata anziché prestarle aiuto? Che razza di uomo sei? Ce l'hai un briciolo di sensibilità?

La risposta di Carter è contenuta in un biglietto di poche righe: "Il dolore di vivere prevale sulla gioia a tal punto che la gioia non esiste". Sono le ultime parole che scrive prima di suicidarsi. Perché è il primo a essere sconvolto dalle sofferenze che ha visto. E che esiste." He writes these last words before committing suicide. Because the pain he has witnessed upsets him more than anyone else. The pain he has captured, disclosing it to everybody. "Nothing is more persuasive and expressive than what you see with your own eyes. You can excellently describe armed policemen attacking demonstrating workers, a worker's body trampled on by policemen on horses or a nigger lynched by a brutal bloody torturer, but any image described in oral or written form can't be as persuasive as a photographic reproduction. The photographer is the most objective of all drawers. He captures only what appears before his lens as he shoots. And a photographic image is intelligible in any country, to all nationalities, and even at the cinema, in spite of the language, the title and the explanations." (Tina Modotti, *Arbeiter Illustrierte Zeitung*, Berlin 1932)

Nota. Carter non seppe dire quale fosse stato il destino della bambina. L'ha rivelato *El Mundo* qualche anno fa. La bambina era un bambino: il suo nome era Kong Nyong. In quell'occasione sopravvisse, perché inserito in una missione Onu. Ma morì quattro anni dopo, di febbre.

Post scriptum. Carter was unable to say what had happened to the little girl. *El Mundo* revealed her destiny a few years ago. The little girl was actually a little boy: his name was Kong Nyong. At that time he survived, thanks to a UN mission. But he died after four years, of fever.



**SICIOLDR**  
sicioldrart.com

facebook.com/Sicioldr  
instagram.com/alessandrosicioldrart

"Spesso non capisco immediatamente i quadri che faccio perché mi abituo alla loro vista. Hanno troppe decine di ore di lavoro alle spalle. Tiziano  
"It often takes me some time to understand my paintings because I am accustomed to seeing them. There are too many dozens of working hours  
per evitare questo effetto nascondeva le sue tele e le riprendeva mesi dopo. Per ripulirsi la vista. A volte però, di notte, quando mi alzo per bere  
behind them. In order to avert this effect, Titian used to hide his paintings and take them back after several months. To declutter his sight. But  
o per una semplice mancanza di sonno li vedo con altri occhi. Quegli sguardi mi fissano silenziosi e a volte mi trasmettono qualcosa di buio e  
sometimes, at night, when I wake up because I am thirsty or simply insomniac, I see them in a different light. Those eyes silently look at me and  
indecifrabile. È difficile da spiegare a parole. Forse è perché sono volti e concetti che non esistono nella realtà. Non uso modelli. Sono venuti  
sometimes convey a dark and indecipherable feeling. It is hard to explain with words. Maybe because these faces and concepts do not really exist.  
fuori con una spontaneità che neanche sento mia. In fondo noi non abbiamo niente a che fare con quello che creiamo. Abbiamo dei momenti.  
I do not use models. They were born with a spontaneity that I do not even recognize as mine. Basically we have nothing to do with what we create.  
Non possiamo decidere per quanto o quando. Tutto questo per dire che il dipingere per me ha acquistato un significato più serio negli ultimi  
We have some moments. We cannot decide for how long or when. All this is to say that painting has recently acquired a more serious meaning to  
anni. Non sono andato all'accademia perché pensavo che dopo avrei dovuto disegnare per lavoro, e questo mi avrebbe tolto la libertà di seguire  
me. I haven't attended the Academy because I thought that drawing would become a job and I would lose the freedom to follow myself. I enrolled  
me stesso. Mi sono iscritto a informatica e ho continuato a disegnare come ho sempre fatto nella mia vita: di nascosto, sui banchi, sentendomi  
in the faculty of computer science and continued to draw like I have always done in my life: secretly, on desks, feeling guilty because I was stealing  
in colpa perché stavo togliendo tempo prezioso allo studio. La mia famiglia sta bene ma non è ricca, non potevo e non posso permettermi di  
precious time from my studies. My family does not have financial problems but isn't particularly wealthy, I couldn't and can't afford being the kind  
fare l'artista che si alza alle 11 e fa colazione al bar mentre i genitori pagano tutto. Apposta ho trascorso anni a studiare algoritmi, matematica,  
of artist that wakes up at 11 and has breakfast at the bar while his parents pay for everything. This is why I have been studying algorithms, maths,  
programmazione ... Ora che la laurea è vicina vedo un baratro davanti a me. Da una parte un mondo di grande sicurezza economica, pragmatica,  
programming for many years ... I will soon get my degree and I see an abyss in front of me. On the one hand a world of great economic, technic and  
tecnica, che mi permetterebbe sì un'indipendenza economica, ma che succhierebbe l'80% delle mie energie. Dall'altra vedo delle attitudini che  
pragmatic security, that would allow me to be financially self-sufficient, but would absorb 80% of my energies. On the other hand I am developing  
si stanno sviluppando tra cui la pittura, l'illustrazione sia digitale sia tradizionale, la scultura 3D... Ma c'è il rischio di fallire. Di essere mantenuto  
a few skills such as painting, digital and traditional illustration, 3D sculpture... But I may fail. And need to be supported for ages. I think of very big  
per decenni. Ho in mente lavori molto grandi che richiedono tempo pieno, dedizione completa. Dieci, dodici ore al giorno. Ma so che se non ne  
works that require full-time and absolute devotion. Ten, twelve hours a day. But I know that if I don't make money out of them I won't ever see them  
ricaverò un euro non potrò mai vederli finiti e alla luce. Si perderanno come belle idee nell'abisso della mente. La mia tecnica ha bisogno di  
finished, they will never come to light. They will get lost like beautiful ideas in the abyss of my mind. My technique needs constant practice. A drawing  
pratica continua: un mio disegno di un anno fa mi sembra fatto da un bambino. A questo punto che fare?  
I made one year ago seems to me like a child's work. So what shall I do now?

Vedo illustratori e pittori che vivono e guadagnano con quello che producono. C'è chi fa un altro lavoretto per arrotondare. E chi come lavoretto  
I know illustrators and painters that earn a living and make money out of their works. Some of them do another small job to supplement their  
per arrotondare fa illustrazioni. E io invece devo stare tutto il giorno a cercare di risolvere problemi astrusi su siti sterili che parlano di funzioni  
income. And some choose illustration as a small job to supplement their income. And I have to spend the whole day trying to solve abstruse  
matematiche, standard, librerie. Devo trascorrere il 90% del mio tempo a fare cose che non mi interessano più di tanto. Forse è giusto così. Ma  
problems on arid websites that deal with mathematical functions, standards, libraries. I have to spend 90% of my time doing things I have little  
mi dispiace molto. Non pretendo fama e successo. Mi basta il necessario per riuscire a mantenermi da solo."  
interest in. Maybe this is right. But I feel very sorry. I do not ask for fame or success. Only for what is necessary to be self-sufficient."

Sicioldr, mail del 24 luglio 2014 ore 11.27/ Sicioldr, email sent on the 24th July 2014 at 11.27



# ELOGIO DELL'ABISSO

18 OTTOBRE 2014  
10 GENNAIO 2015

Blu Gallery  
Via Don G. Minzoni, 9  
Bologna  
Cell. 338 7608324  
info@blugallery.it  
www.blugallery.it

da martedì  
a sabato  
16.00 - 19.00



photo © Carmen G. Quiroz



Un uomo e una donna. Una coppia nella vita e nel lavoro. Kraneo ediciones. A man and a woman. A couple in life and work. Kraneo ediciones. Joe and Joe e Cristina. Entusiasti. Independenti. Cileni. E mi permetto di specificare Cristina. Enthusiastic. Independent. Chilean. And I take the liberty of using cileni dopo indipendenti in memoria della mia terza vita trascorsa in quella the word Chilean after independent in memory of my third life spent in that terra. Una terra in fondo al mondo dove tra polo e deserto c'è questa grande country. A land at the end of the world with a big metropolis of 8 million metropoli di otto milioni di abitanti chiamata Santiago, dove si comprende inhabitants between the pole and the desert that is called Santiago, where l'importanza della geografia anche in relazione all'indipendenza per the importance of geography can be understood also with reference to l'appunto, e alla libertà. "Krañeo è il nome sotto il quale abbiamo deciso di independence, precisely, and freedom. "Krañeo is the name under which we have decided to unite our souls: Joe's poetry and my art" Cristina unire le nostre anime: la poesia di Joe e la mia arte" dice Cristina. "Conoscerci è stato l'inizio di un lavoro insieme". Kraneo nasce nel giugno del says. "We have been working together since we met." Kraneo was born in June 2013, a small publishing house consisting of two people that 2013, una piccola casa editrice composta da due persone che insieme fanno tutto: ideazione, composizione, grafica e infine stampa delle loro opere, do everything together: they plan, typeset, do the graphic design and finally print their works – which have almost reached the number of ten. che per ora sono una decina. Non vogliono (ma soprattutto non possono) aspettare che un editore decida di concretizzare le loro idee, così per They do not want to (but above all they cannot) wait for a publisher to realize their ideas, so in order to be free to publish their books, they have avere la libertà di pubblicare, hanno una casa/studio/laboratorio a Santiago con una stampante e un computer. Non possono aspettare neanche a house/office/workshop in Santiago with a printer and a computer. They cannot even wait for a distributor, therefore they actively participate la distribuzione, e quindi partecipano attivamente a tutte le fiere nazionali per editori indipendenti ma anche a quelle di grafica e design. Poesia e in all the national fairs for independent publishers as well as for graphic design. Poetry and image. "We are working and living" they say "to immagine. "Lavoriamo e viviamo" dicono "per divulgare la nostra opera in Cile, per ora. Per avere in futuro la possibilità di avere più libri a catalogo divulge our works in Chile, for the moment being. To have the possibility of increasing the number of books in our catalogue in the future and e forse una distribuzione nazionale e internazionale". Vogliono viaggiare. In Sudamerica. In Europa. Guardare fuori. Uscire. Andare oltre. "Krañeo maybe to have a national and international distribution." They want to travel. In South America. To Europe. To look out. Go out. Go beyond. ediciones è la carta sulla quale rimane il registro del nostro lavoro e della nostra vita. Insieme" afferma certa Cristina. E io mi permetto di aggiungere "Krañeo ediciones is the paper on which our work and our life is recorded. Together" Cristina says, confident. And I take the liberty of adding the la parola Amore. Una scelta indipendente e concreta, quella di Kraneo – "... per vedere realizzati i nostri sogni, che si tratti di libri, marionette, word Love. An independent and concrete choice, Kraneo's choice – "... to see our dreams come true, whether they are books, puppets, short cortometraggi, poesie" conclude Cristina. Infine, in questa vita e produzione che non si pone limiti, Joe e Cristina hanno preso *La fantasma cosquilloso* films, poems" Cristina ends up. Finally, in their limitless life and production, Joe and Cristina have taken *La fantasma cosquilloso* by Alejandro di Alejandro Jodorowsky, un altro cileno ma abbastanza conosciuto, pièce teatrale del 1948 che da anni non era stata messa in scena, e l'hanno Jodorowsky – Chilean as well but quite well-known – a 1948 theatrical piece that hadn't been staged for years, and gave it a new rendering as riproposta in uno spettacolo di burattini. Naturalmente hanno realizzato i burattini, la scenografia, la grafica delle locandine, e tutto quanto era a puppet show. They have of course realized the puppets, the set design, the poster design and all that was necessary to bring it back to the necessario, riportandola in scena, in uno spettacolo che dal 24 settembre 2014 ha luogo a Santiago del Cile, gratuitamente, e che vorrebbe poi scene, putting on a show that is on stage from the 24th of September 2014 on, in Santiago de Chile, for free, and that would like to tour all over andare in tournée per tutto il paese. E così, dopo il tempo di qualche messaggio veloce su facebook, un'acqua minerale in un bar di Merced e un the country. And so, after a few quick Facebook messages, a glass of mineral water in a café in Merced and a very orderly file sent via Wetransfer ordinarissimo file via wetransfer dove mi hanno mandato tutti i materiali inclusa una registrazione vocale, scrivendo questo pezzo e ascoltandoli, ho containing all the materials including a vocal registration, after writing this article and listening to them, I have remembered where I put the time ricordato dove ho messo il tempo che avevo perso insieme ai sogni e ai desideri.

I lost together with my dreams and my desires.

La fantasma che soffre il solletico  
 ALEJANDRO JODOROWSKY - TUTTO IL TEATRO, Giunti  
 Joe Lemat, actor, mime, poet, graphic designer, publisher  
 Cristina Arancibia, illustrator, visual artist, publisher



**IL POMPIERE DI LILLIPUTIA**

Fred Bernard, François Roca  
cartonato - 36 pp.

220x300 mm

ISBN: 9788857607276

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)



© Rita Quattrocchi

*Piccole luci*

olio e matita su carta, ritocco fotografico





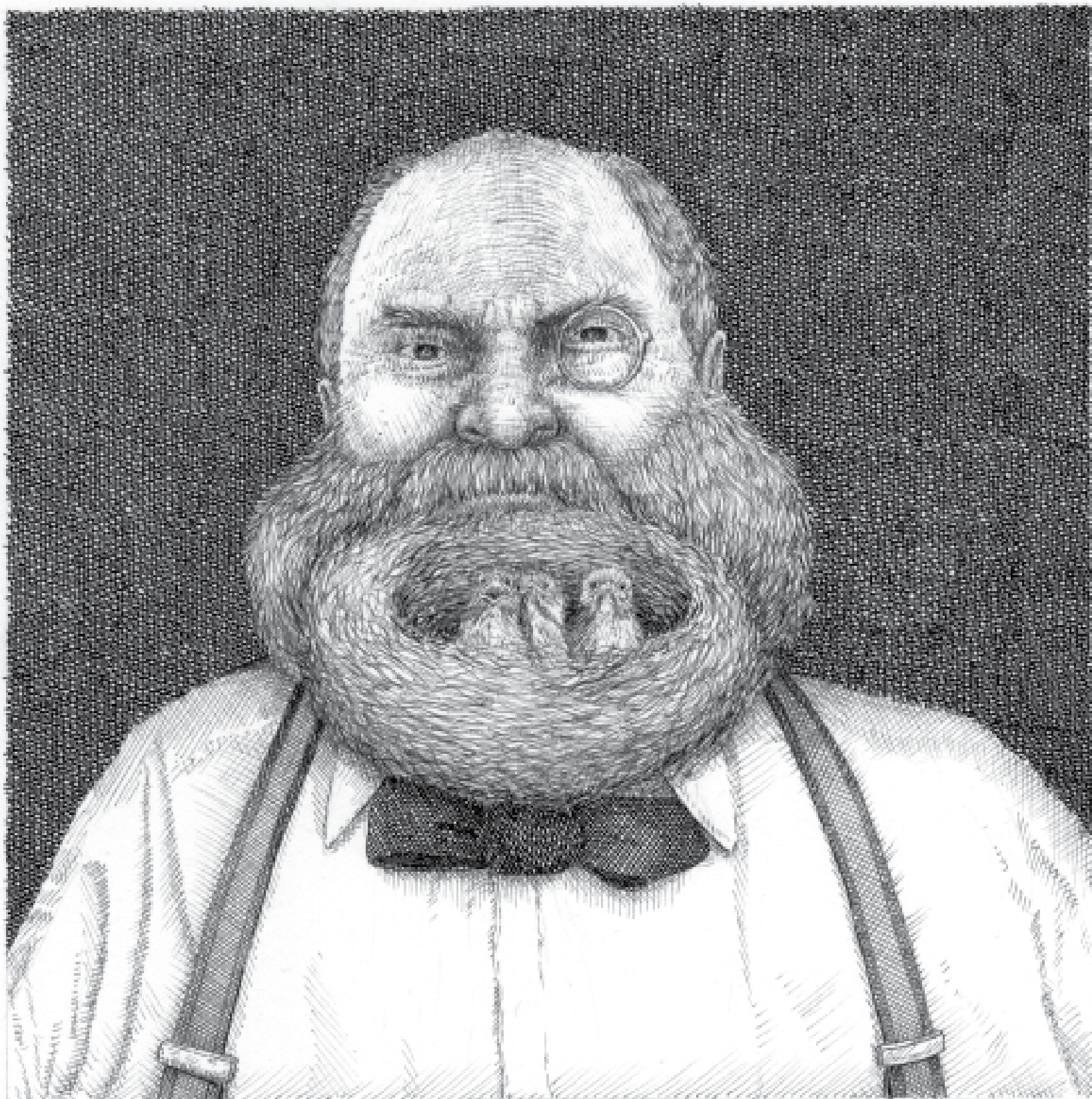
Rikke Bakman  
BOOKSIGNING  
venerdì 31 ottobre  
sabato 1 novembre  
Stand E141  
Pad. Napoleone



**GLIMT**  
Rikke Bakman  
cartonato - 228 pp.  
170x170 mm  
ISBN: 9788857606811

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)





## Il signor Dupré

Con il suo binocolo il signor Dupré guardava il mondo dalla finestra di casa. Era un tipo arcigno e non usciva mai. Il giorno in cui fu abbattuta la vecchia sequoia, i vicini videro la sua ombra aggirarsi tra i resti dell'albero. La notte seguente Dupré iniziò a scavare piccole buche nel suo giardino, dove qualcuno riteneva che avesse nascosto i resti della moglie, scomparsa 6 anni prima. In una notte di luna piena il signor Blanchard volle vederci chiaro e lo seguì. Sorprese Dupré a tirar fuori dalla terra lunghi vermi e avvicinarli alla bocca. Capì allora che aveva trasformato la folta barba in un nido per gli uccellini, sottratti alla triste sorte della vecchia sequoia.



Antonio Bonanno  
BOOKSIGNING  
giovedì 30 ottobre  
venerdì 31 ottobre  
Stand E141  
Pad. Napoleone

**Mustacchi**

Antonio Bonanno  
Brossura con ali - 80 pp.  
170x130 mm  
ISBN: 9788857607306

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)

# Know Hope

(Los Angeles / Tel Aviv)



project by



in partnership with

**STREETARTNEWS**

[thisislimbo.com](http://thisislimbo.com) - [missiontoart.com](http://missiontoart.com) - [streetartnews.net](http://streetartnews.net)



# Luna gitana / Gypsy moon

di Valentina Rizzi



Un reticolato all'orizzonte, quello della mia periferia. Sono qui, sul lungomuro, il lungomare più asfaltato d'Italia. Sono al confine: tra cielo e mare, tra giorno e notte, tra servizio biblioteca e servizio libreria. Sono le sette e mezzo, inizio a riporre i libri usati che non sono andati in prestito, dovrei chiudere la biblioteca per aprire la libreria. Con me c'è Maurizio del book-crossing Ostia. All'improvviso un manipolo di ragazzini scalmanati, scuri, si avvicina al mio tre ruote. Hanno fame di carta, di libri, di vita. "C'ero prima io, guarda, lasciami, eccolo, che è, libri, che sono, libri, vieni, vieni!". È il branco che ci assale. Al rientro dal mare una carovana di scugnizzi dalla pelle scura ci attende. Parlano un dialetto a metà tra romano e rumeno e circondano Bibliolibro mettendo le mani dappertutto. Maurizio arretra un po' intimorito, io li guardo mentre si passano libri e chiedono quanto costano. Dico loro che è un servizio gratuito, possono prenderli e poi riportarli il giorno seguente o quell'altro ancora. Poi d'un tratto interviene la loro accompagnatrice, una donna italiana adulta di circa 40 anni. "No, non torneranno, sono qui di passaggio, son venuti al mare un giorno. Sono del campo rom". Poi si rivolge a loro, visibilmente affaticata. "Forza, lasciate stare il furgone, forza andiamo via, non possiamo prender libri se non li restituiamo". Ad ascoltare la loro fame di conoscenza ci sono solo io, al confine tra la paura di perdere tutti i libri e quella di liberarli. Ondeggiano i loro occhi ancora davanti a me, le loro risate argentine, i loro commenti, quell'aria di scherno che sa di diffidenza e l'aria si riempie delle loro voci. "Ecco, prendo questo!". Uno dei più grandi, di circa 12 anni, ha scelto un tomo di 200 pagine sfogliandolo voracemente come se la vita scorresse troppo in fretta. "Bello, finito!". "Di già?". "Eh sono un genio! Bello, bello m'è piaciuto, l'ho letto tutto in dieci secondi!". "Addirittura? Complimenti e di cosa parla?". "Eh, non ricordo, boh..." dice rigirandolo tra le ossute braccia arse di sole, tentando di afferrare qualche frase sulla quarta di copertina per rimediare mentre scherza con gli amici. Qui e ora guardarli e sfogliarli è consentito per tutto il tempo che vogliono, anche se non prenderanno nulla da portare a casa, continuo a ripetere. Come saranno le loro case? E le loro fiabe? Mi vedo già con Biblio dentro il campo rom a scambiare racconti e leggende in mezzo a un grande cerchio. Le voci si susseguono, facce così diverse eppure tanto uguali a quelle dei bambini a cui finora ho raccontato storie. Sembrano interessati ad arraffare quanti più titoli in una volta sola, fanno a gara a chi ne prende di più. Dargliene uno a testa, limitare il prestito? Ci chiediamo io e Maurizio temendo che facciano man bassa di libri lasciandoci sprovvisti per il resto del mese. Eppure loro non accennano ad andarsene. Scelgono i libri a peso, li sollevano divertiti, litigandosi per quelli più imponenti. Quasi nessuno si sofferma ad aprirli. E così i libri volteggiano all'impazzata di mano in mano, freneticamente, alcuni cadono a terra, altri scivolano tra i sedili. Passiamo dal silenzio compito del primo pomeriggio al fracasso più scomposto dell'ultima ora. "E questo che è?" dice il più grande prendendo un libro per la prima infanzia a forma di lecca lecca. "È un libretto per bimbi piccoli, poche pagine e molto spesse". "Adatto a me!" dice con fare sorrione alludendo al grande libro di prima che non ha potuto leggere per intero. Poi prosegue: "Questo sì che lo leggo in dieci secondi, per davvero!". Ridono tutti, anche Bibliolibro. Qualcuno inizia a sfogliare, c'è chi accarezza i contorni di una copertina circolare, le mani rallentano, gli occhi si fermano sulla stampata, sulle immagini. "Che c'è qui? Vieni a vedere di qua...". Le mani sciabordano, s'inseguono, fanno il solletico alla pancia del mio tre ruote che ora ha più paura. Poi l'allegria carovana s'incammina a mani vuote seguendo i consigli della donna che ha più fretta di tutti. Forse vuole proteggerli, dai pregiudizi, dalla loro stessa voracità, da un mondo che conoscono ancora troppo poco. Ora che anche Maurizio è andato via, resto sola a riporre i libri, la scatola piena. È già sera. Guardo l'orizzonte silenzioso e penso. Penso che già mi mancano: quelle voci, quell'energia e quella fame, di vita e di nuovo. Andrò a cercarli, sono i libri a chiedermelo. Mi guardano stretti stretti in quel buffo cartone e sembrano avere la stessa voglia di vita e di nuovo. Una luna infuocata e gitana mi sorride tagliente. Qualcuno mi sfiora la guancia prendendomi per mano e nell'altra mette un panino. "È ora di cena!". È il mio fidanzato di ritorno dalla rosticceria. Mi accarezza la testa e sussurra: "A che pensavi?". Al prossimo viaggio...



Stefano Bessoni  
BOOKSIGNING  
giovedì 30 ottobre  
venerdì 1 novembre  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone  
#logosedizioni

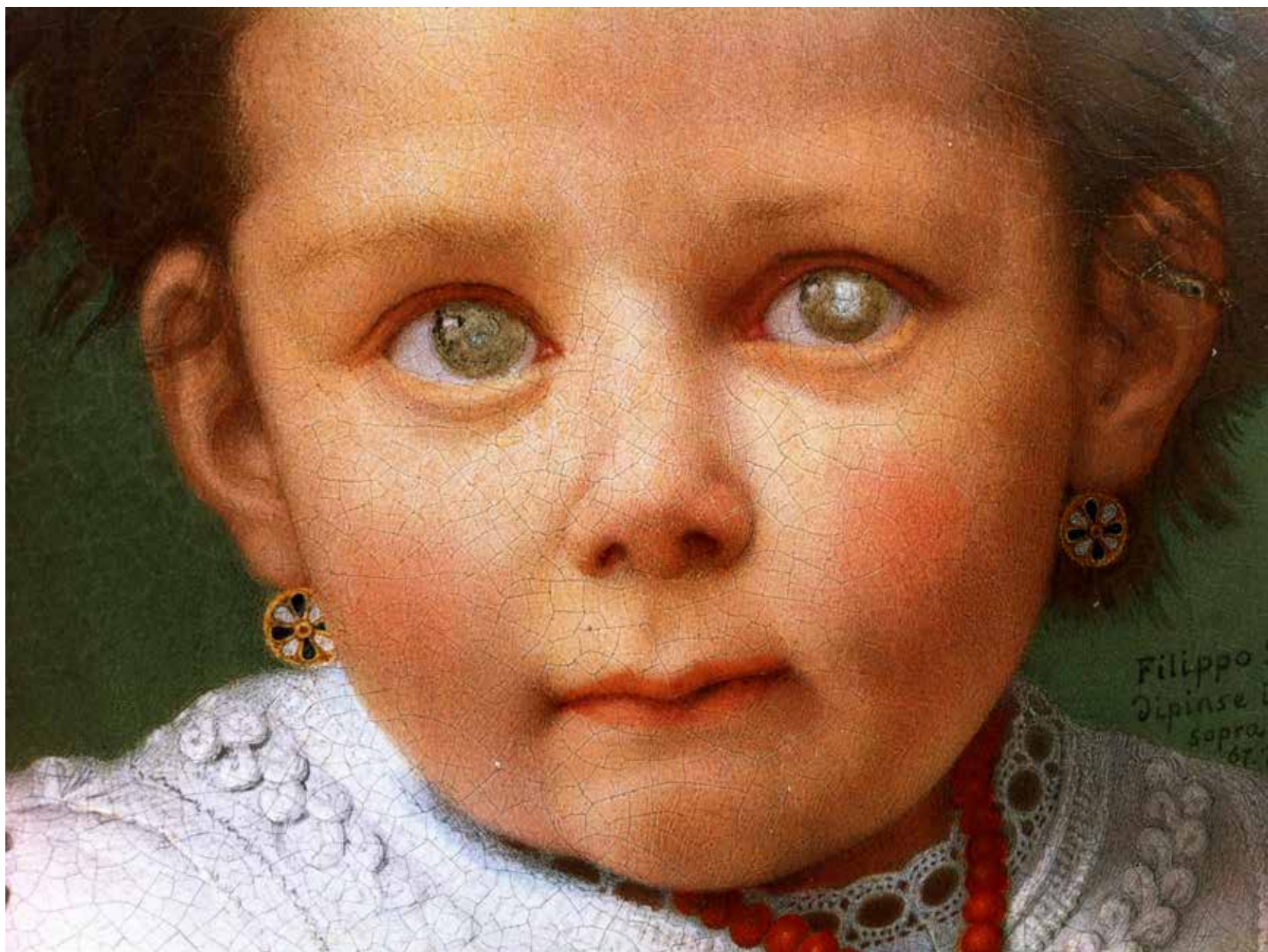
**PINOCCHIO**

Stefano Bessoni  
cartonato - 68 pp.  
210x260 mm  
ISBN: 9788857607337

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)







## Emma

Ritratto funebre di una bambina realizzato da Filippo Severati  
 Funeral portrait of a little girl by Filippo Severati (1819-1892),  
 (1819-1892), pittore italiano inventore della pittura a smalto  
 the Italian painter who invented the enamel painting on lava,  
 su lava, tecnica che ha permesso alle sue opere di resistere  
 a technique that has allowed his works to survive until today  
 fino a oggi sotto il sole e in balia delle intemperie. Questo e  
 in spite of being at the mercy of the sun and the elements.  
 tanti altri ritratti sono visibili a Roma al Cimitero Monumentale  
 This portrait and many others can be seen at the Cemetery of  
 del Verano.  
 Campo Verano in Rome.

*"Ho ricordo di Emma da quando ero bambino e oggi, dopo tanti anni,  
 "I remember Emma since I was a child and today, after so many years,  
 facendo una passeggiata al cimitero l'ho ritrovata. Il suo volto è così bello,  
 as I was walking through the Cemetery, I found her again. Her face is so  
 sereno, fiero, da togliere il fiato. È una di quelle cose che mi ha spinto a  
 beautiful, serene, proud, it takes my breath away. It is one of those things  
 dedicare la mia vita alle immagini. Credo di averla incontrata quando  
 that pushed me to devote my life to images. I think I met her for the first  
 avevo cinque o sei anni e andavo con i miei genitori al cimitero, volevo  
 time when I was 5 or 6 years old and I used to go to the Cemetery with  
 sempre fermarmi a guardarla. La ricordo nitidamente, come i miei  
 my parents, I always wanted to stop and look at her. I remember her  
 compagni di giochi, forse anche meglio. La chiamavo la bambina  
 clearly, like my playfellows, maybe even better. I used to call her the  
 cieca e cercavo di immaginare la sua storia, anche se oggi, a distanza  
 blind girl and tried to figure out her story even if today, after so many  
 di tanti anni, ho scoperto che in realtà i suoi occhi sono semplicemente  
 years, I have discovered that the colour of her eyes is simply very clear,  
 molto chiari. Già da allora la mia immaginazione cercava di strapparmi  
 As early as then, my imagination tried to carry me away of reality. Today  
 dal reale. Oggi mi sono fermato un po' con lei, le ho sorriso e lei ha sorriso  
 I have spent some time with her, I smiled at her and she smiled back, like  
 a me, come faceva sempre quando eravamo entrambi bambini."  
 she used to do when we were both children."*

Stefano Bessoni

# POEMATA

versi contemporanei

a cura di Francesca Del Moro

La guerra e gli occhi di un bambino dai quali  
The war and a child's eyes from which sometimes  
tanto in tanto "sgorga uno strano pianto di persona  
"strange adult's tears fall down" are the  
"adult" sono i protagonisti del racconto di Nosaka  
protagonists of the story by Nosaka Akiyuki that  
Akiyuki che ha ispirato le poesie di questo numero.  
inspired the poems published in this issue. Fireflies  
Alle lucciole si sostituiscono le gru in volo nella  
are replaced by flying cranes in the poem by  
poesia di Gabriella Musetti, i colorati origami che,  
Gabriella Musetti, hundreds of coloured origami  
affidandosi a una leggenda, Sadako Sasaki piegò  
that, trusting a legend, Sadako Sasaki folded to  
a centinaia per sconfiggere la leucemia contratta  
win the leukaemia she had contracted because of  
a causa della bomba sganciata su Hiroshima  
the bomb dropped on Hiroshima when she was  
quando aveva appena due anni. I versi delicati di  
only 2 years old. The delicate verses by Leonora  
Leonora Giabbattino fotografano con efficacia  
Giabbattino effectively capture the instantaneity  
l'istantaneità della morte posando occhi bambini su  
of death laying a child's eyes on a mate killed by  
un compagno ucciso da un'esplosione. Ulisse Fiolo  
an explosion. Ulisse Fiolo regrets the lack of a neat  
rimpiange l'assenza di un ricordo definito nel suo  
memory in his hendecasyllabic lines in Venetian  
componimento in endecasillabi classici in dialetto  
dialect focused on the disproportion between  
veneto incentrato sulla sproporzione tra l'infanzia e  
childhood and the death it has to cope with. The  
la morte con cui è chiamata a fare i conti. La stessa  
same inability to understand of the newborn girl  
incapacità di comprendere della neonata che si  
that holds on to her mother's neck, fearless and  
aggrappa al collo della madre senza paura e in cerca  
in search for kisses in the moving poem-scream  
di baci nella toccante poesia-urlo di Alba Gnazi.  
by Alba Gnazi.

*in quale tradimento si nasconde la scelta? la casa  
in what betrayal does the choice hide? the dumb  
muta ha perso il suo tetto come in un sogno  
house has lost its roof like in a dream  
e nel silenzio il vuoto è pieno di tempo – il tempo  
and in the silence the void is full of time – the still  
immobile che dondola con l'ospite nella sedia  
time rocking with the guest in the swing seat  
a dondolo pensando che la guerra è un gioco di bambini  
thinking that war is a children's game  
senza bambini a Viznar come a Srebrenica come a Bezan  
without children in Viznar in Srebrenica in Bezan  
e il freddo che sente sono i denti del poeta accesi di notte.  
and the cold it feels is the poet's teeth ignited in the night.*

Giancarlo Sissa



AA.VV.,  
100 mila poeti per il cambiamento  
© 2013, qudulibri

*Nel marzo 2011 Terri Carrion e Michael Rothenberg hanno fondato il movimento  
In March 2011 Terri Carrion and Michael Rothenberg began the movement 100 Thousand  
100 Thousand Poets for Change lanciando via Facebook un appello ai poeti affinché  
Poets for Change with a call to action on Facebook inviting poets around the world to  
si unissero in ogni parte del mondo per celebrare la poesia come promotrice di profondi  
join in order to celebrate poetry as a promoter of serious social, political, economic  
cambiamenti a livello sociale, politico, economico e ambientale. Nel 2012 Bologna ha  
and environmental changes. In 2012 Bologna participated in the global initiative  
aderito a questa iniziativa globale chiamando a raccolta 120 poeti che, insieme a musicisti e  
summoning up 120 poets that, with musicians and other artists, spread throughout the  
altri artisti, hanno invaso il centro della città per un'intera giornata dividendosi in 13 luoghi  
town centre for a whole day splitting up in 13 different locations, all duly mentioned in  
differenti, tutti doverosamente citati nel volume, dalle biblioteche alle librerie, dalle osterie  
the book: libraries, bookshops, wine bars, parks. Passing from oral to written form, the  
ai giardini. Nel passaggio dall'oralità alla scrittura, le voci che si sono avvicendate quel 29  
voices that took turns on that 29<sup>th</sup> September come back to life and crystallize in this  
settembre riprendono vita e si cristallizzano in questa antologia, pubblicata nel maggio  
antology, released in May 2013 by qudulibri, a Bolognese publisher with a particular  
2013 dalla casa editrice bolognese qudulibri, da sempre interessata alla poesia civile con  
interest in civil poetry, specialized in the context of Latin America. Including very different  
particolare attenzione al contesto dell'America latina. Accogliendo opere diversissime, in  
works, with a multiplicity of styles and languages (with parallel Italian translation),  
una pluralità di stili e lingue (con traduzione italiana a fronte), l'antologia offre un vivido  
this anthology offers a vivid cross-section of a cultural ferment which is extremely  
spaccato di un fermento culturale vivacissimo e largamente ignorato dai media e dalle  
lively and yet largely ignored by media and institutions. Even this year, precisely as we  
istituzioni. Anche quest'anno, e proprio nei giorni in cui diamo alle stampe questo numero  
are finalizing this magazine issue, the movement 100 Thousand Poets for Change is  
della rivista, il movimento 100 Thousand Poets for Change sta riportando centinaia di  
gathering hundreds of poets in several Italian towns and once again many places in  
poeti in alcune città italiane e ancora una volta occupa vari luoghi di Bologna per un  
Bologna will host a series of events dedicated to current issues such as psychological  
ciclo di eventi dedicati a temi di attualità quali il disagio psichico e sociale, il problema  
and social distress, the labour question, the situation of refugees, the reject of all wars,  
del lavoro, la situazione dei profughi, il rifiuto di tutte le guerre, la questione femminile. Il  
and gender issues. The work of the organizers, the participation of the artists, and last  
lavoro degli organizzatori, la partecipazione degli artisti, e non da ultimo la realizzazione  
but not least the publication of this anthology reveal that poetry is in excellent health,  
di questa raccolta mettono in evidenza come la poesia goda di ottima salute, nonostante  
despite the persistence in declaring it dead, an opinion especially widespread among  
l'ostinazione a dichiararla morta, diffusa in special modo tra chi non la frequenta mai.  
those who never mix with it.*

Alba Gnazi

Prendete Me  
Take Me

Prendete me - sono  
Take Me - I am

una pianta e un urlo dall'alto; Me  
a plant and a scream from above; it's Me

prendete:  
you must take:

la stuoia e la polvere, i calcagni e il grembiale,  
the mat and the dust, the heels and the apron,  
la fede di quando lo sposai, i miei capelli  
my wedding ring, my hair

Me  
It's Me

prendete, col latte ancora caldo e il latte  
you must take, with the milk still warm the milk  
dentro ai seni, col senno sfatto e la bocca  
in my breasts, my brain in pieces and the mouth  
vigile, con le mani  
so vigilant, with my hands

nere di pioggia e fatiche; mani di  
black with rain and labours; the hands of

donna, di madre, di sposa;  
a woman, a mother, a wife;

di fieno, lavanda e  
of hay, lavender and

ira: io, così: mani sui  
rage: Me, as I am: hands on

fianchi, i miei – se dovete,  
my hips, mine – if you need,

qui o  
here or

nei vostri Qui che non mi sanno,  
in your Here that I ignore,

spostatemi, calciatemi, lordatemi, prendete  
move Me, kick Me, dirty Me, take

Me  
Me

Me, e non lei,  
Me, and not her,

lei no (lei no!), lei che vi osserva e  
not her (not her!), her who is looking at you

non piange, lei che s'ostina sul collo  
and does not cry, her who insists on my neck

in cerca di un sussurro e di  
in search for a whisper and

baci, così  
a kiss so

prima di prendermi, lasciate che la baci  
before you take Me, let me kiss her

ancora ancora ancora io  
again again again let me

la baci – lei lei lei lei ...  
kiss her – her her her her ...

Lei  
Not

no, prendete  
her, take

Me.  
Me.

le ho viste le piccole gru  
I saw them, the little cranes

dentro la teca  
inside the cabinet

all'aperto  
in the open air

piccole, colorate, a grappoli  
so little, coloured, in clusters

a cascata  
in falls

a lunghe file cadenti  
in long sloping lines

tenute su da fili invisibili  
held by invisible threads

tenute linde da un vento leggero  
kept clean by a gentle and

non accecante  
not blinding wind

da mani premurose  
by caring hands

piegate, composte  
folded, composed

allineate, disposte in fila colorate  
lined up, in coloured rows

ad arco, a strisce mobili  
curved, in moving strips

danzanti  
dancing

le gru di Sadako  
Sadako's cranes

pronte a volare  
ready to fly

Gabriella Musetti

Leonora Giabbattino

quasi buio  
almost dark  
il cielo si colora  
the sky goes red

abbasso lo sguardo  
I look down

-il chiasso è cessato-  
- the noise has stopped -

a terra  
on the ground

accarezzo  
I caress

un bimbo senza fiato  
a breathless child

era mio compagno  
he was a mate of mine

nessun gioco  
not a game

solo toccarci le mani  
just a touch of the hands

e correre insieme  
and we ran together

lontano  
a long way

Mé tóca – da morìr (o anca taso)

Digo spesso parè che nó ghé xé,  
mé 'é invento (e desmèntego) al momento:  
parché, prima, nissun ga màì provà  
sté ròbe – nòve – che mi sóeo sento.

Tipo, dèssò: mé nòni, sparìi zóvani  
tuti quanti – nó mé ricordo gnanca  
'a vóse, 'e só parè; jèro putèò,  
massa pìcoeo – e 'a morte, cussì granda.

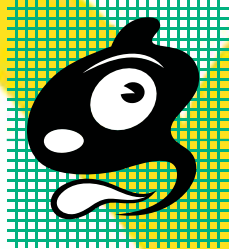
[Mi tocca – da morire (oppure taccio) \ Dico spesso  
[It touches me – to die (or I keep quiet) \ I often say the  
parole inesistenti, \ me le invento (e dimentico) sul  
nonexistent words, \ I invent them (and forget them) at  
momento: \ perché nessuno, prima, ha mai provato \ le  
the moment: \ because, before, nobody has ever known  
cose – nuove – che io solo sento. \ Per esempio: i miei  
\ the things – new things – that now I feel, alone. \ Like  
nonni, andati tutti \ da giovani – nemmeno mi ricordo  
that: my grandparents, already gone \ all in their youth –  
\ le voci, le parole; troppo piccolo, \ ero bimbo – e la  
I don't even remember \ their voices, few words; I was still  
morte, così grande.]

too young, \ I was just a kid – and the Death, so big.]

(09/08/2014 – tornando dal mercato / back home from the district market)

Ulisse Fiolo

**BILBOLBUL VIII EDIZIONE**



**BBBIA**

**FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUMETTO**

**BOLOGNA 20~23 NOVEMBRE 2014**

A CURA DI **HAMELIN**

**1 CONVEGNO SULL'EDITORIA A FUMETTI**  
**3 INCONTRI DI APPROFONDIMENTO**  
**PER GIOVANI AUTORI E PROFESSIONISTI**  
**5 WORKSHOP CON ARTISTI INTERNAZIONALI**  
**20 MOSTRE**  
**7 PRODUZIONI EDITORIALI**  
**1 MOSTRA MERCATO DELLE AUTOPRODUZIONI**

[BILBOLBUL.NET](http://BILBOLBUL.NET)



MONARCH

21 E 22 / 28 E 29 NOVEMBRE 2014 DALLE 19 ALLE 21

Nel buio inquietante della cantina di un vecchio palazzo del centro di Bologna, AkaB aprirà le porte alle pagine di *Monarch* (#logosedizioni) ricreandone l'atmosfera narrativo-psicologica. Voci, immagini, buio e umidità saranno le componenti di questa esperienza non consigliata a claustrofobici e aclofobici. Durata: 10 minuti circa. Gruppi di max 7 persone per ordine di arrivo. Dopo la visita gli spettatori (max 32 persone nelle serate di venerdì 21 e sabato 22 novembre con prenotazione obbligatoria) potranno salire verso il bianco della Maison 22 per fare una chiacchierata con l'artista con proiezione di diapositive.



Maison 22  
via Indipendenza 22  
Bologna



[lamaison22.it](http://lamaison22.it) - [bilbolbul.net](http://bilbolbul.net) - [logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)

“Il fuoco si spense durante la notte. Immerso nell'oscurità, Seita non riusciva a orientarsi per raccogliere le ossa. Lasciò tutto com'era e si sdraiò di fianco alla buca. Un'infinità di lucciole volava intorno a loro, ma questa volta Seita decise di non catturarle. Così, pensò, Setsuko non si sarebbe sentita sola, perché le lucciole l'avrebbero accompagnata, salendo, scendendo, e poi deviando di lato. Tra non molto le lucciole non ci saranno più, e tu, Setsuko, volerai in cielo con loro.”

UNA TOMBA PER LE LUCCIOLE (HOTARU NO HAKA) di Akiyuki Nosaka, Kappa edizioni, pag. 50

“In the middle of the night the fire burned out, in the dark he was unable to see to pick up the bones, leaving it there he lay down at the side of the hole, around him an enormous group of fireflies, but for Seita they were no longer to be caught, if it's like this maybe Setsuko won't be so lonely, fireflies will be at her side, flying up, flying down, now flying to the side, won't be long the fireflies'll be gone but you go up to heaven with those fireflies.”

A GRAVE OF FIREFLIES by Akiyuki Nosaka (translation by James R. Abrams, in: *Japan Quarterly*, p. 461)



© Gioia Marchegiani  
*In cima alla collina*  
inchiostro di china e carta giapponese  
marchegiani.com



#### BOCÙ libreria

v.le Samaritana Galleria Mazzini, 1/b - Verona  
 tel. 045 596856  
 info@boculibreria.com  
 www.boculibreria.com  
 facebook: Bocù libreria

#### CARTAMAREA libreria per ragazzi

via Cesare Abba, 68 - Cesenatico (FC)  
 tel. 0547 1909131  
 info@cartamarea.it  
 www.cartamarea.it  
 facebook: Cartamarea Libreria Indipendente

#### CASTELLO DI CARTA libreria per ragazzi

via Bello, 1/B - Vignola (MO)  
 tel. 059 769731  
 info@castellodicarta.it  
 www.castellodicarta.it  
 facebook: Castello di Carta

#### CUENTAME Libreria e arti varie

piazza Farinata degli Uberti, 18 - Empoli (FI)  
 tel. 051 1711143  
 cuentame@live.it  
 facebook: Cuentame Libreria

#### GIANNINO STOPPANI libreria per ragazzi

via Rizzoli, 1/F - Bologna  
 tel. 051 227337  
 gstoppani@libero.it  
 www.gianninostoppanilibreria.net

#### IL LIBRO CON GLI STIVALI

Via Mestrina, 45 - Mestre (Ve)  
 tel. 0410 996929  
 info@libroconglistivali.it  
 www.libroconglistivali.it  
 facebook: Il libro con gli stivali

#### IL MOSAICO libreria dei ragazzi

via Emilia Est, 223 - Imola (BO)  
 tel. 0542 21949  
 info@ilmosaicocooperativa.com  
 facebook: Il Mosaico Libreria dei Ragazzi

#### IL TRENO DI BOGOTÀ libreria dei ragazzi

via Martiri Della Libertà, 32 - Vittorio Veneto (TV)  
 tel. 0438 072347  
 iltrenodibogota@gmail.com  
 facebook: Il treno di Bogotà Libreria dei Ragazzi

#### LA BOTTEGA DELL'INVISIBILE

via Saffi, 40 - Forlimpopoli (FC)  
 cell. 349 8612908  
 tel. 0543 743913  
 www.labottegadellinvisibile.it  
 facebook: La Bottega dell'Invisibile

#### LA LIBRAFFA libri e giochi

via Salaria, 26/a - Ravenna  
 tel. 0544 216117  
 lalibraffa@libero.it  
 facebook: La Libraffa LibrieGiochi

#### LA LIBRERIA DEL SOLE

via Venti settembre, 26/28 - Lodi  
 tel. 0371 56211  
 lalibreriadelsole@gmail.com  
 www.libreriadelsole.it  
 facebook: Libreria Del Sole

#### LA NOCE A TRE CANTI libreria per ragazzi

via Barsanti, 23/25 - Pietrasanta (LU)  
 tel. 0584 70433  
 lanoceatrecantisnc@yahoo.it  
 facebook: Lanocetrecanti Libreria Per Ragazzi

#### LA SEGGIOLINA BLU Bookshop

via Manzoni, 51 - Trento  
 tel: 340 4861094  
 sole@laseggiolinablu.com  
 www.laseggiolinablu.com  
 facebook: La Seggiolina Blu

#### LIBRAMBINI

viale Martesana, 95 - Vimodrone (MI)  
 tel. 02 25007282  
 info@librambini.com  
 www.librambini.com  
 facebook: Libreria Librambini

#### LIBRERIA CLUF & PECORA NERA libreria per ragazzi

via Gemona, 22 e 46 - Udine  
 tel. 0432 295447  
 cluf@iol.it  
 facebook: Libreria La Pecora Nera

#### LIBRERIA CUCCUMEO

via E. Mayer, 11/13R - Firenze  
 tel. 055 483003  
 info@cuccumeo.it  
 www.cuccumeo.it  
 facebook: Libreria Cuccumeo

#### LIBRERIA OUTLET LOGOS

via Emilia Est, 1400 - Modena  
 tel. 059 412431  
 libreria@logos.info  
 facebook: Libreria Outlet Logos

#### LIBRERIA TIMPETILL

via Mercatello, 50 - Cremona  
 tel. 0372 800802  
 libreria@timpetill.com  
 facebook: Timpetill Libreria Per Ragazzi

#### NUOVA LIBRERIA IL DELFINO

piazza Cavagneria, 10 - Pavia  
 tel. 0382 309788  
 libreriaildelfino@gmail.com  
 libridelfini.blogspot.it  
 facebook: Libreria Il Delfino

#### PEL DI CAROTA libreria per ragazzi

via Boccalerie, 29 - Padova  
 tel. 049 2956066  
 info@peldicarota.it  
 www.peldicarota.it  
 facebook: Pel di carota Libreria per ragazzi

#### RADICE - LABIRINTO libreria per l'infanzia

piazza Garibaldi, 1 - Carpi (MO)  
 tel. 059 642361  
 info@radicelabirinto.it  
 www.radicelabirinto.it  
 facebook: Radice-Labirinto, Libreria per l'infanzia

#### SVOLTASTORIE libreria per bambini

via Alessandro Volta, 37 - Bari  
 tel. 080 3324276  
 info@svoltastorie.it  
 www.svoltastorie.it  
 facebook: SVOLTASTORIE - Libreria per ragazzi

#### ZOO

strada maggiore, 50/a - Bologna  
 tel. 347 4784177  
 scrivi@lozoo.org  
 facebook: Zoo

#ILLUSTRATIQUI  
 DOVE TROVARCI

Ivan Cenzi alias Bizzarro Bazar  
BOOKSIGNING  
sabato 1 novembre  
domenica 2 novembre  
Stand E141 Pad. Napoleone

## LA VEGLIA ETERNA

Ivan Cenzi, Carlo Vannini  
cartonato - 144 pp.  
173x240 mm  
ISBN: 9788857607351

